



## METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 43/19

### Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Venerdì 22 NOVEMBRE 2019  
 a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



**PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:**

➔ **PREZZI STABILI [VARIAZIONI: -0,2/+0,2 CENT/LITRO]** ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 15/11/2019 AL 22/11/2019

	GIO 14/11	GIO 21/11	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/bar.	62,28	63,97	<b>+1,69</b>
Cambio US\$/€	1,0997	1,1091	<b>+0,0094</b>
Quotazione greggio Brent €/bar.	56,63	57,68	<b>+1,05</b>
Quotazione Mediterraneo benzina €/lt. SIVA	0,410	0,425	<b>+0,015</b>
Quotazione Mediterraneo gasolio €/lt. SIVA	0,452	0,447	<b>-0,005</b>
Prezzo medio Italia benzina €/lt. [♦]	1,637	1,637	<b>=0,000</b>
Prezzo medio Italia gasolio €/lt. [♦]	1,531	1,530	<b>-0,001</b>

[♦] Prezzo medio tra modalità «self» e modalità «servito»

COMPOSIZIONE PREZZO MEDIO TRA SELF E SERVITO ITALIA  
 MEDIA DAL 15/11/2019 AL 21/11/2019 - €/LITRO

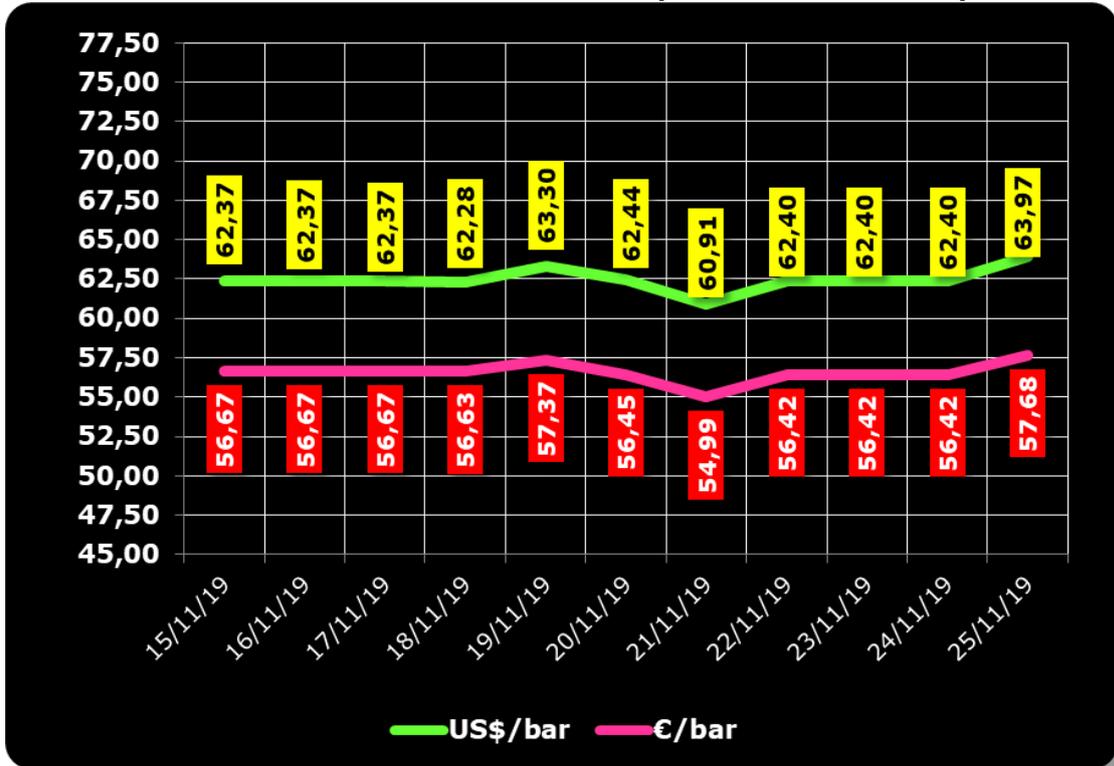
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
<b>PREZZO FINALE</b>	<b>1,637</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,531</b>	<b>100,00%</b>
di cui: imposte [accisa+IVA] [♦]	1,032	63,05%	0,893	58,34%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,410	25,04%	0,448	29,24%
Oneri e margini distribuzione	0,195	11,91%	0,190	12,42%

[♦] Inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

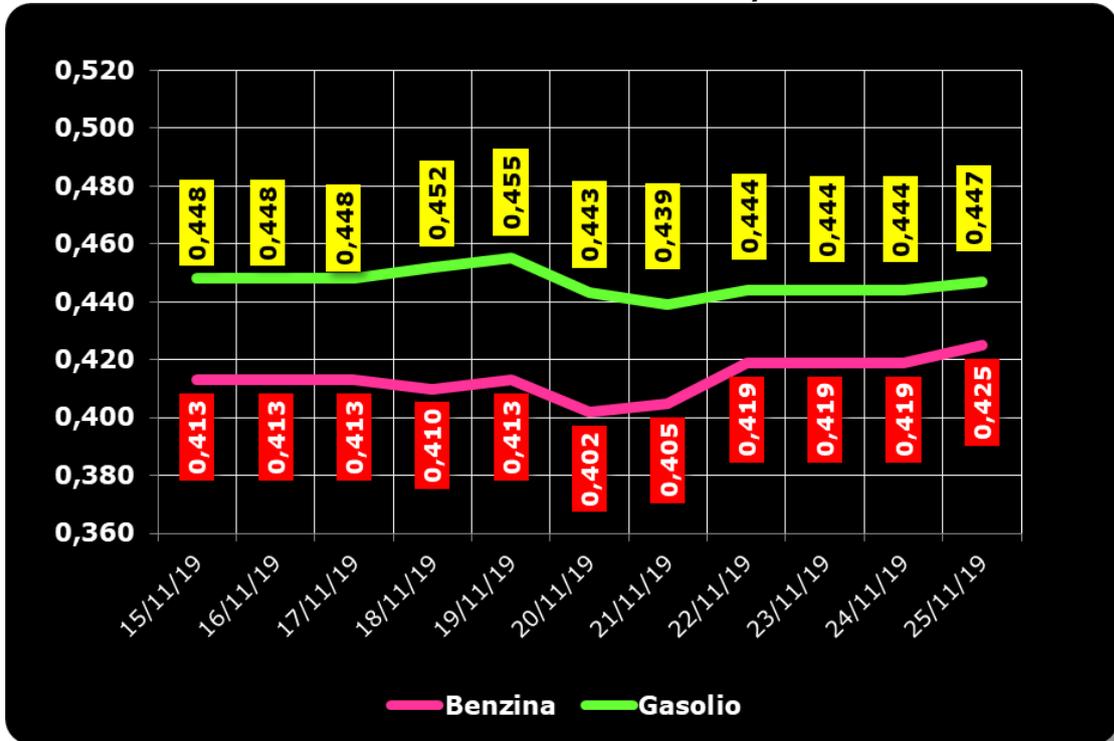
DIFFERENZE SU MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 18.11.2019 €/LITRO

COMPONENTI	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,574	1,358	+0,216	1,470	1,299	+0,171
IMPOSTE	1,021	0,798	+0,223	0,882	0,679	+0,203
PREZZO INDUSTRIALE	0,553	0,560	<b>-0,007</b>	0,588	0,620	<b>-0,032</b>

**QUOTAZIONE GREGGIO BRENT FUTURE NYMEX  
 15.11.2019 – 25.11.2019 – DOLLARI/BARILE ED EURO/BARILE**



**QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO  
 15.11.2019 – 25.11.2019 - €/LITRO**





BEARZI, FIGISC:  
PREZZI ANCORA FERMI I PROSSIMI 4 GIORNI [-0,2/+0,2€].  
SUI CARBURANTI IN ITALIA PESANO IMPOSTE PER IL 63,1 % PER LA BENZINA E PER IL 58,3 % PER IL GASOLIO, NELL'INSIEME IMPOSTE PER BEN 21,0 €/LITRO IN PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

**Bruno BEARZI, Presidente Nazionale della FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni per una aspettativa di ANCORA RELATIVA STABILITÀ DEI PREZZI – media del mix tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi 4 giorni, CON SCOSTAMENTI COMPRESI ENTRO 0,2 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO:** «Nel corso della settimana dal giovedì precedente 14/11 ad ieri, il **GREGGIO di riferimento BRENT È AUMENTATO con una variazione di +1,05 euro/barile** [ossia dai 56,63 ai 57,68 euro/barile, con media di 56,55 in corso della settimana], in forza di un **CAMBIO EURO/DOLLARO QUASI STABILE** [con media settimanale pari a 1,1056 dollari per euro contro la media di 1,1023 della settimana antecedente]; la **QUOTAZIONE INTERNAZIONALE CIF MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI è SCESA di -0,5 cent/litro per il gasolio** [ossia da 0,452 a 0,447 euro/litro, con una media settimanale di 0,446] e **SALITA di +1,5 cent/litro per la benzina** [ovvero da 0,410 a 0,425 euro/litro con una media settimanale di 0,414] E, CON IVA, LE VARIAZIONI PER I PRODOTTI SONO, RISPETTIVAMENTE, DI **-0,6 E DI +1,8 CENT/LITRO.**

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA "SELF" E "SERVITO" IN ITALIA** da giovedì 14 novembre **SONO VARIATI di ZERO cent/litro per la benzina e di -0,1 cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a -0,1 cent/litro**; per la **modalità "self"**, la variazione per la benzina è stata pari a **ZERO cent/litro e pari a -0,1 cent/litro** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti ancora pari a -0,1**), e per la **modalità "servito"**, la variazione è pari a **+0,1 cent/litro per la benzina ed a ZERO** per il gasolio (**in media tra i consumi dei prodotti pari a ZERO**), mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati – hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro per la benzina ed a ZERO cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a ZERO]**. Le variazioni maturate in corso di settimana sul mercato internazionale [nell'ordine cumulato di -0,6 cent/litro per il gasolio e +1,8 cent/litro per la benzina] non hanno avuto piena incidenza sui prezzi finali, per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a quotazioni precedenti, mentre i margini lordi industriali sono stabili rispetto alla media della settimana precedente.

Le nostre previsioni di venerdì scorso [**"PREZZI TENDENZIALMENTE STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio "self" e "servito" – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE I-**

*NIZIALE – ENTRO 0,2 CENT/LITRO IN PIÙ OD IN MENO”], sono state confermate in quanto nei primi quattro giorni i **PREZZI PRATICATI ALLA POMPA IN MEDIA TRA “SELF” E “SERVITO”** IN ITALIA da giovedì 14 novembre **SONO VARIATI di ZERO cent/litro per la benzina e di ZERO cent/litro per il gasolio** ed in **media ponderale** (in base al *mix* dei consumi) tra i due prodotti **LA VARIAZIONE è pari a ZERO cent/litro**; per la modalità *“self”*, la variazione per la benzina è stata pari a **ZERO cent/litro e pari a ZERO cent/litro per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a ZERO)**, mentre per la modalità *“servito”*, la variazione è pari a **+0,1 cent/litro per la benzina ed a +0,1 per il gasolio (in media tra i consumi dei prodotti pari a +0,1)**, mentre i **PREZZI CONSIGLIATI DELLE COMPAGNIE** – che sono cosa diversa da quelli effettivamente praticati - hanno avuto, comprendendo in più anche la giornata odierna, **VARIAZIONE PARI A ZERO cent/litro per la benzina ed a ZERO cent/litro anche per il gasolio [in media tra i consumi dei prodotti, quindi, pari sempre a ZERO]**.*

Nella settimana, i prodotti in extrarete sono stati venduti dalle Compagnie petrolifere sugli impianti dei propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di vendita mediamente più sostenuti nell'ordine di circa 29,7/30,78 cent/litro in modalità *“servito”* e di 13,2/15,0 in modalità *“self”* rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le *“pompe bianche”* e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 22 ottobre 2019], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +3,8 cent/litro, mentre quelle dei prodotti finiti sono variate per la benzina di +5,2 cent/litro e di +0,1 cent/litro per il gasolio [tutti i valori sono con IVA], e mentre i prezzi nazionali alla pompa sono variati di -0,1 cent/litro per la benzina e di -0,1 per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono ad oggi plausibili presupposti per una aspettativa di **PREZZI TENDENZIALMENTE ANCORA STABILI – media dei due prodotti benzina e gasolio e delle due modalità di servizio “self” e “servito” – PER I PROSSIMI 4 GIORNI CON SCOSTAMENTI - IN QUESTA PRIMA FASE INIZIALE – ENTRO 0,2 CENT /LITRO IN PIÙ OD IN MENO.**

**Le previsioni non possono andare oltre il termine ravvicinato di 4 giorni in considerazione delle variabili di mercato (greggio, cambio, ecc.).**

Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che **nella data del 18 novembre lo “stacco Italia delle imposte sui carburanti” [ovvero quante imposte si pagano IN PIÙ in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è pari a +22,3 cent/litro per la benzina e +20,3 per il gasolio [in media ponderale tra i prodotti +21,0] e le imposte hanno inciso nella settimana sul prezzo finale della benzina per il 63,05 % e per il 58,34 % su quello del gasolio».**

**NELLA RILEVAZIONE DEL 18 NOVEMBRE 2019 IL GASOLIO HA IL TERZO E LA BENZINA IL QUARTO PREZZO PIÙ ELEVATO DI TUTTA L'UNIONE EUROPEA.**

*Per quanto attiene ai prezzi praticati in autostrada, Massimo TERZI, il nuovo Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO, l'organizzazione che raggruppa i gestori delle aree di servizio della rete autostradale sottolinea che «Nella settimana dal 13 novembre al 19 novembre i prezzi lungo la rete viaria gerarchica più rilevante per il Paese sono stati mediamente superiori [su una valutazione ponderale sia del *mix* dei prodotti che di quello delle modalità di servizio] di 11,6 cent/litro [tra un minimo di 10,1 per la modalità *“self”* (9,9 per la benzina e 10,2 per il gasolio) ed un massimo di 15,9 per la modalità *“servito”* (14,6 per la benzina e 16,2 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete *“colorata”* della viabilità*

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

ordinaria e mediamente superiori di 17,2 cent/litro [tra un minimo di 12,7 per modalità "self" (12,5 per la benzina e 12,8 per il gasolio) ed un massimo di 30,6 per modalità "servito" (28,6 per la benzina e 31,1 per il gasolio)] alla media di quelli praticati sulla rete delle "pompe bianche": tale differenza risulta in variazione di ZERO cent/litro rispetto alla rete "colorata", di -0,1 cent/litro rispetto alle "pompe bianche") rispetto a quella registrata nella settimana 6 novembre al 12 novembre [+ 11,6 cent/litro su rete "colorata" e +17,3 su "pompe bianche"]; per quanto attiene agli altri prodotti, sempre nella settimana dal 13 novembre al 19 novembre, il prezzo del gpl in autostrada è più elevato di 9,4 cent/litro (15,7 % in più) rispetto alla media della rete ordinaria e di 10,3 cent/litro (17,5 % in più) rispetto alla media dei no-logo (nella settimana 6 novembre al 12 novembre, rispettivamente, i valori erano +9,7 e +10,6 cent/litro); quello del metano è più alto di 7,5 cent/litro (7,6 % in più) rispetto alla rete ordinaria e di 8,3 cent/litro (8,5 % in più) rispetto ai no-logo (nella settimana 6 novembre al 12 novembre, rispettivamente, i valori erano +7,0 e +7,8 cent/litro); situazione determinata anzitutto dal meccanismo delle *royalty* a favore dei Concessionari che pesano sul prezzo finale, nonché dalle politiche commerciali delle compagnie (prezzi troppo elevati rispetto alla rete stradale ordinaria, elevato delta tra prezzo in "servito" e prezzo in "self")».

**I DATI ANALITICI –**

**A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA**

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento [Brent] – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" [cioè raffinati], espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione [*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva].

Sulla settimana da sabato 16 novembre ottobre 2019 a venerdì 22 novembre 2019, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - dal mercoledì 13 novembre 2019 al mercoledì 20 novembre 2019.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in apprezzamento rispetto ai valori di mercoledì scorso [1,1059 vs/ 1,1006] la quotazione del greggio Brent di riferimento è QUASI STABILE, con una variazione di -0,25 euro/barile [di dollari/barile +0,03, con quotazioni sui 62,4], attestandosi da 56,67 euro/barile iniziali del giorno mercoledì 13/11 al valore di mercoledì 20/11, pari a 56,42 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 13/11/2019-20/11/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	MER 13/11	MER 20/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,37	62,40	+ 0,03 \$/barile
Cambio	€/U\$	1,1006	1,1059	+ 0,0053U\$/€
Greggio Brent	€/barile	56,67	56,42	- 0,25 €/barile

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Rispetto al dato di mercoledì 20, giovedì 21, **la quotazione del greggio Brent è aumentata (+1,57 dollari/barile) attestandosi su 63,97 dollari/barile, che ad un tasso di cambio in apprezzamento sulla data precedente, os-sia pari a dollari 1,1091 per un euro, corrispondono a 57,68 euro/barile.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/11/2019-21/11/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

Fondamentali mercato	Unità misura	GIO 14/11	GIO 21/11	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	62,28	63,97	<b>+ 1,69 U\$/barile</b>
Cambio	€/U\$	1,0997	1,1091	<b>+ 0,0094 U\$/€</b>
Greggio Brent	€/barile	56,63	57,68	<b>+ 1,05 €/barile</b>

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti «finiti» registrano durante la settimana le seguenti variazioni dei prodotti: la benzina, infatti, da mercoledì 13/11 a mercoledì 20/11 è salita di +0,006 euro/litro [ovvero da 0,413 a 0,419 euro/litro] con variazione, IVA compresa, pari a +0,007 euro/litro, il gasolio è sceso con una variazione -0,004 euro/litro [ossia da 0,448 a 0,444 euro/litro], cioè complessivamente, IVA inclusa, di -0,005 euro/litro.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 13/11/2019 – 20/11/2019 [dal mercoledì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,413	0,448
Fine rilevazione	0,419	0,444
<b>Differenza senza IVA</b>	<b>+0,006</b>	<b>-0,004</b>
<b>Differenza con IVA</b>	<b>+0,007</b>	<b>-0,005</b>

Rispetto al dato di mercoledì 20/11, **nella giornata di giovedì 21/11 le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono variate sia per il gasolio che per la benzina, per un ammontare pari, rispettivamente, a +0,4 ed a +0,7 cent/litro [IVA compresa].**

Il prezzo praticato – come media tra le due modalità «self» e «servito» - alla pompa in Italia da giovedì 14/11 a giovedì 21/11 è RIMASTO STABILE per la benzina e SCESO solamente di -0,1 cent/litro per il gasolio.

I prezzi interni, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti nella settimana corrente, con un saldo a giovedì 21 novembre [tecnicamente tarato sulle quotazioni internazionali del giovedì], risultano più bassi di -0,7 cent/litro per la benzina e più alti di +0,4 cent/litro per il gasolio [in media nel *mix* dei consumi tra i prodotti, pari a ZERO cent/litro] in quanto le variazioni del mercato internazionale degli ultimi sette giorni (con un rialzo di +1,8 cent/litro per la benzina ed un ribasso di -0,6 cent/litro per il gasolio) non hanno avuto pieno riscontro sui prezzi praticati alla pompa per il noto meccanismo dello smaltimento delle scorte acquistate a prezzi precedenti, mentre i margini industriali lordi sono stabili sulla media della settimana precedente.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 07/11/2019-14/11/2019 [dal giovedì antecedente a quello successivo]-

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,410	0,452	1,637	1,531
Fine rilevazione	0,425	0,447	1,637	1,530
Differenza senza IVA	<b>+0,015</b>	<b>-0,005</b>		
Differenza con IVA	<b>+0,018</b>	<b>-0,006</b>	<b>=0,000</b>	<b>-0,001</b>
Saldo prezzi Italia/internaz.li			<b>-0,007</b>	<b>+0,004</b>

Le **variazioni intervenute nell'arco di un MESE INTERO [ossia dal 22.10.2019] sia nei fondamentali di mercato** [cambio euro/dollaro, quotazione greggio Brent in dollari/barile ed euro/barile, quotazione benzina e gasolio CIF sulla piazza Mediterraneo in euro/litro (ivata)] **sia per il prezzo medio nazionale della benzina e del gasolio**, prezzo ponderato tra le modalità di servizio "self" e "servito" in base al numero degli impianti che hanno comunicato il relativo prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE [ovviamente ivato], sono le seguenti:

Tav. 5.a – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 22/10/2019 – 22/11/2019

	22/10/19	22/11/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1173	1,1091	<b>-0,0082</b>
Greggio Brent dollari/barile	58,95	63,97	<b>+5,02</b>
Greggio Brent euro/barile	52,76	57,68	<b>+4,92</b>
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,466	0,519	<b>+0,052</b>
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,544	0,545	<b>+0,001</b>
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,638	1,637	<b>-0,001</b>
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,531	1,530	<b>-0,001</b>

Le **variazioni degli stessi elementi di cui appena più sopra intervenute nell'arco di un ANNO INTERO [ossia dal 22/11/2018]** sono, invece, le seguenti:

Tav. 5.b – Variazioni fondamentali di mercato e prezzi medi al consumo – 22/11/2018–22/11/2019

	22/11/18	22/11/19	Var. ±
Cambio euro/dollaro	1,1409	1,1091	<b>-0,0318</b>
Greggio Brent dollari/barile	61,65	63,97	<b>+2,32</b>
Greggio Brent euro/barile	54,04	57,68	<b>+3,64</b>
Benzina CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,453	0,519	<b>+0,066</b>
Gasolio CIF Mediterraneo euro/litro ivato	0,556	0,545	<b>-0,011</b>
Prezzo medio Italia benzina euro/litro (ivato)	1,671	1,637	<b>-0,034</b>
Prezzo medio Italia gasolio euro/litro (ivato)	1,592	1,530	<b>-0,062</b>

Le variazioni giornaliere medie del prezzo di benzina e gasolio, **NELLA SETTIMANA dal 15/11/2019 al 22/11/2019**, quali rispettivamente riscontrate:

- dai listini delle compagnie petrolifere;
  - dai prezzi praticati effettivamente dagli impianti che hanno segnalato il prezzo all'Osservatorio Prezzi Carburanti del MISE, calcolati quale media ponderata per numero di impianti tra modalità "self" e "servito";
  - dai prezzi praticati medi in modalità "self";
  - dai prezzi praticati medi in modalità "servito"
- sono riportate nelle seguenti due tabelle:

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Tav. 6.a – Variazioni prezzi BENZINA periodo 15/11/2019 – 22/11/2019

Data	Listino medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
15/11/19		=0,000	=0,000	=0,000
16/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
17/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
18/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
19/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
<b>PRIMI 4 GG.</b>		<b>=0,000</b>	<b>=0,000</b>	<b>+0,001</b>
20/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
21/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
22/11/19	=0,000			
<b>TOTALE</b>	<b>=0,000</b>	<b>=0,000</b>	<b>=0,000</b>	<b>+0,001</b>

Tav. 6.b – Variazioni prezzi GASOLIO periodo 15/11/2019 – 22/11/2019

Data	Listino Medio	Praticato media self-servito	Praticato media self	Praticato media servito
15/11/19		=0,000	=0,000	=0,000
16/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	+0,001
17/11/19	=0,000	=0,000	-0,001	=0,000
18/11/19	=0,000	=0,000	+0,001	=0,000
19/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
<b>PRIMI 4 GG.</b>		<b>=0,000</b>	<b>=0,000</b>	<b>+0,001</b>
20/11/19	=0,000	-0,001	-0,001	-0,001
21/11/19	=0,000	=0,000	=0,000	=0,000
22/11/19	=0,000			
<b>TOTALE</b>	<b>=0,000</b>	<b>-0,001</b>	<b>-0,001</b>	<b>=0,000</b>

Le variazioni intervenute nella settimana dal 15 novembre al 21 novembre rispetto a quella dall'8 novembre al 14 novembre dei prezzi medi di extrarete nelle tre macroaree del Paese e nella media nazionale sono state le seguenti:

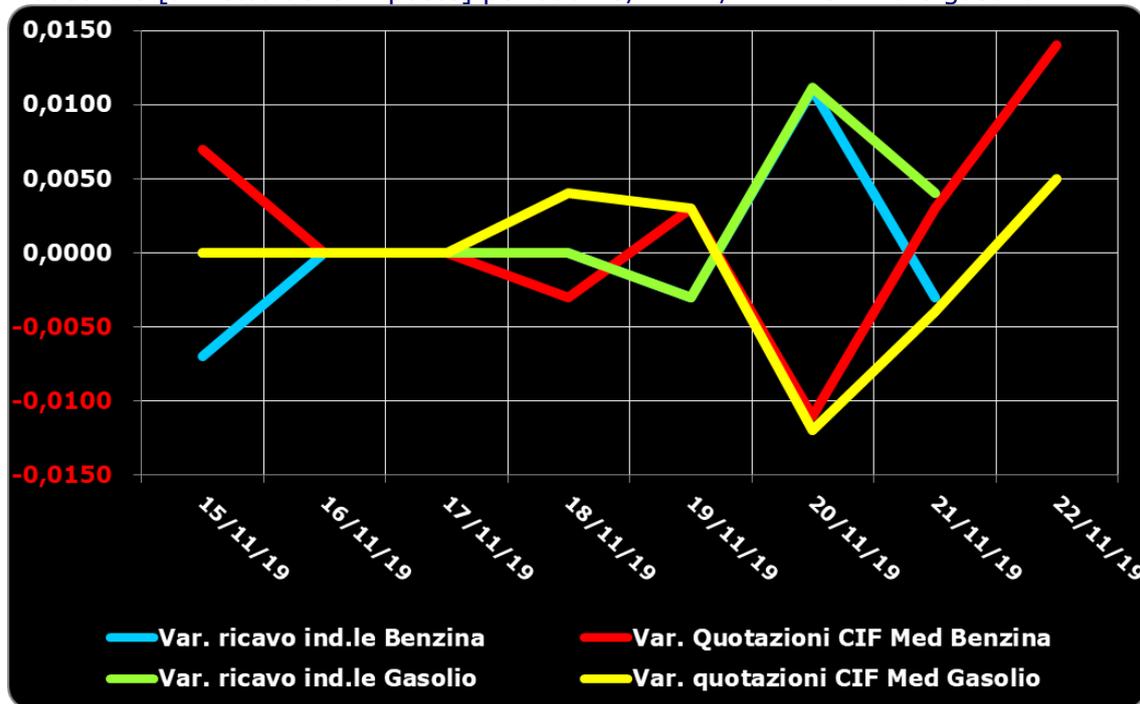
Tav. 7 – Variazioni prezzi extrarete benzina e gasolio – Medie settimane a confronto

Euro/litro	08.11/14.11	15.11/21.11	Var. ±
Benzina Nord	1,432	1,430	<b>-0,002</b>
Benzina Centro	1,435	1,434	<b>-0,001</b>
Benzina Sud ed Isole	1,441	1,443	<b>+0,002</b>
<b>Benzina media Italia</b>	<b>1,436</b>	<b>1,436</b>	<b>=0,000</b>
Gasolio Nord	1,342	1,337	<b>-0,005</b>
Gasolio Centro	1,350	1,345	<b>-0,005</b>
Gasolio Sud ed Isole	1,357	1,352	<b>-0,005</b>
<b>Gasolio media Italia</b>	<b>1,349</b>	<b>1,345</b>	<b>-0,004</b>

Le variazioni giornaliere del ricavo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana 15 novembre 2019-22 novembre 2019 sono state coerenti [tra -1,0 e +1,5 cent/litro ed in proporzione inversa] rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,5 e +1,5 cent/litro, come evidenziato dal grafico successivo.

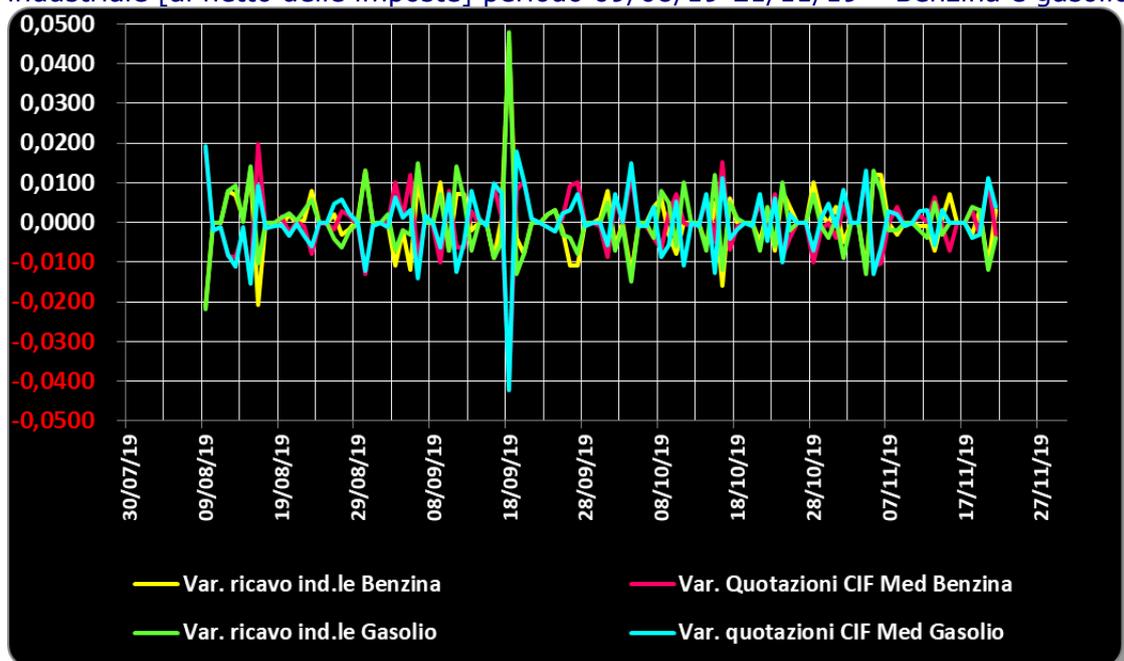
**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Grafico 1a – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 15/11-22/11 – Benzina e gasolio



Anche su un arco temporale più ampio [calcolato su **quindici settimane consecutive dal 9 agosto 2019 al 21 novembre 2019**] le **variazioni giornaliere del ricavo industriale** [prezzo al pubblico al netto delle imposte] sono state coerenti [tra -2,5 e +5,0 cent/litro ed **in proporzione inversa**] rispetto alle **dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti**, che sono oscillate tra -4,5 e +2,0 cent/litro, come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 1b – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale [al netto delle imposte] periodo 09/08/19-21/11/19 – Benzina e gasolio



**B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI**

A partire dal presente numero del «Meteo Carburante» - al di là del prezzo in modalità «ufficiale» medio settimanale nazionale solamente in modalità «self» riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana [sul sito [http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin\\_en.htm](http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm)] per tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea - **gli unici prezzi che verranno riportati per il confronto con la settimana antecedente sono quelli effettivamente praticati nella media nazionale derivante dalle comunicazioni di variazioni effettuate dagli impianti presso l'Osservatorio Prezzi Carburanti del Ministero dello sviluppo economico.**

**Il dato dei prezzi è stato rilevato nella media del periodo settimanale** rendicontato nel «Meteo Carburante» **distintamente sia per benzina e gasolio, che per modalità di servizio «servito» e «self» e, infine, anche suddiviso per:**

- 1) la totalità della rete;**
- 2) la media della rete «colorata» [impianti delle major petrolifere nazionali];**
- 3) la media della rete dei «no-logo».**

**La differenza tra i prezzi della rete «colorata» e quelli della rete «no-logo» nella settimana dal 15 novembre 2019 al 21 novembre 2019 è stata per la benzina a modalità «self» pari a +0,026 ed a modalità «servito» pari a +0,144 euro/litro, per il gasolio è stata in modalità «self» pari a +0,026 ed in modalità «servito» pari a +0,150 euro/litro.**

**La differenza di prezzo tra la modalità «servito» e la modalità «self» è stata, mediamente tra i marchi ed i prodotti, nella stessa settimana pari a +0,162 euro/litro nella rete «colorata» e pari a +0,041 euro/litro nella rete «no-logo», in linea con la scorsa settimana.**

Tav. 8 – Prezzi MEDI settimanali di riferimento impianti serviti, prezzo medio Italia «self» e «servito» tutta la rete, rete «colorata» e «no-logo» e variazione su settimana precedente

	<b>Benzina</b>	<b>Gasolio</b>	<b>Variaz. benzina</b>	<b>Variaz. gasolio</b>
Prezzo «self» tutta la rete	1,583	1,474	<b>-0,001</b>	<b>-0,001</b>
Prezzo «servito» tutta la rete	1,716	1,613	<b>=0,000</b>	<b>-0,001</b>
<b>Prezzo «self» rete «colorata»</b>	1,587	1,477	<b>-0,001</b>	<b>-0,002</b>
<b>Prezzo «servito» rete «colorata»</b>	1,745	1,643	<b>=0,000</b>	<b>-0,001</b>
Prezzo «self» rete «no-logo»	1,561	1,451	<b>=0,000</b>	<b>-0,002</b>
Prezzo «servito» rete «no-logo»	1,601	1,493	<b>=0,000</b>	<b>=0,000</b>

**C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO**

La composizione del prezzo – determinato come **media settimanale del prezzo medio nazionale ponderale tra modalità «self» e modalità «servito»** [ossia **il prezzo di ciascuna modalità di servizio PER il numero degli impianti che ne hanno comunicato la variazione DIVISO il numero totale degli impianti che hanno comunicato dette variazioni** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo [ricavo industriale].

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale [area Mediterraneo] dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 novembre 2019 al 21 novembre 2019 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 25,04 % per la benzina ed al 29,24 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo [ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione]: nel periodo dal 15 novembre 2019 al 21 novembre 2019 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,91 % per la benzina e del 12,42 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] nel periodo dal 15 novembre 2019 al 21 novembre 2019 ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 63,05 % e per il 58,34 % per il gasolio.

Tav. 9 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi ponderati tra modalità «self» e «servito» [euro/litro] - periodo 08/11/2019-14/11/2019 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
<b>Prezzo alla pompa</b>	<b>1,637</b>	<b>100,00%</b>	<b>1,531</b>	<b>100,00%</b>
IVA 22 %	0,295	18,03%	0,276	18,03%
Accisa	0,737	45,02%	0,617	40,31%
<b>Totale imposte</b>	<b>1,032</b>	<b>63,05%</b>	<b>0,893</b>	<b>58,34%</b>
Quotazione internazionale prodotto finito	0,410	25,04%	0,448	29,24%
Ricavo industriale	0,195	11,91%	0,190	12,42%
<b>Prezzo industriale</b>	<b>0,605</b>	<b>36,95%</b>	<b>0,638</b>	<b>41,66%</b>

#### **D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA**

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. **L'ULTIMA RILEVAZIONE UTILE È QUELLA RELATIVA ALLA DATA DEL 18.11.2019.**

Con la benzina a **1,574** euro/litro, l'Italia si colloca nella **quarta posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta, in ordine, da Olanda, Danimarca e Grecia, e seguita, in ordine, da Finlandia, Francia, Portogallo, Regno Unito, Svezia ed Irlanda, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a euro/litro 1,358 e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,385 euro/litro**; con il gasolio a **1,470** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti [dal più caro al meno caro], preceduta da Regno Unito e Svezia, e seguita, in ordine, da Francia, Belgio, Finlandia, Danimarca, Grecia, Olanda e Portogallo *ex aequo* ed Estonia, con una **media aritmetica dei 28 Paesi uguale ad euro/litro 1,299 ed una media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a euro/litro 1,300.**

Rispetto all'ultima rilevazione utile antecedente, che risale al 11.11.2019 il **prezzo al consumo della benzina in Italia è rimasto fermo contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,17 % e quello del gasolio è stazionario contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -0,01 %, il prezzo industriale è salito in Italia per la benzina di un +0,01 % contro una**

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

**media ponderata dei 19 Paesi di area euro equivalente a -0,38 %, e quello del gasolio è calato di un -0,04 in Italia contro una media ponderata pari a -0,01 % dei 19 Paesi di area euro.**

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 11.11.2019 – ultima utile antecedente -, **la classifica rimane stabile sia per la benzina [al quarto posto] che per il gasolio [al terzo posto].**

Tav. 10 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 18.11.2019– [euro/litro] e media aritmetica

<b>BENZINA</b>		<b>€/LITRO</b>	<b>GASOLIO</b>		<b>€/LITRO</b>
1	Olanda	1,652	1	Regno Unito	1,528
2	Danimarca	1,619	2	Svezia	1,520
3	Grecia	1,589	<b>3</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,470</b>
<b>4</b>	<b>ITALIA</b>	<b>1,574</b>	4	Francia	1,441
5	Finlandia	1,524	5	Belgio	1,430
6	Francia	1,512	6	Finlandia	1,422
7	Portogallo	1,495	7	Danimarca	1,398
8	Regno Unito	1,472	8	Grecia	1,383
9	Svezia	1,470	9	Olanda e Portogallo	1,367
10	Irlanda	1,412	10	Estonia	1,350
<b>MEDIA U.E. 28</b>		<b>1,358</b>	<b>MEDIA U.E. 28</b>		<b>1,299</b>
<b>MEDIA U.E. 19</b>		<b>1,385</b>	<b>MEDIA U.E. 19</b>		<b>1,300</b>

Rispetto allo «**stacco con l'Europa**» cioè alla differenza tra il prezzo industriale [prezzo finale al netto delle imposte] italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione «*ufficiale*» del 18 novembre 2019 **basata su medie ponderali** evidenzia un **INCREMENTO DELLO STACCO POSITIVO della benzina**, attestato ora al valore di +0,012 euro/litro [era pari a +0,010 nella ultima rilevazione del 11.11.2019], ed una **INVARIANZA DELLO STACCO NEGATIVO del gasolio**, che si attesta adesso ancora sul valore di euro/litro -0,012 [nella data del 11.11.2019, rilevazione antecedente, era pari a euro/litro -0,012].

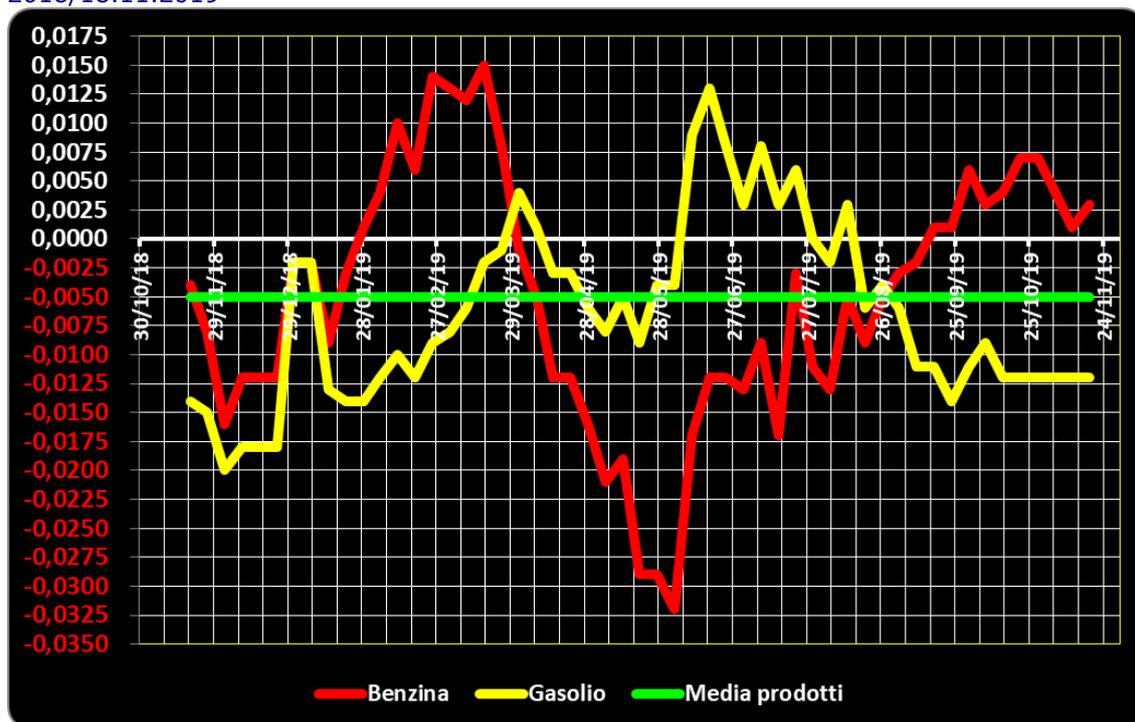
Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,53 % dei consumi nazionali di questo prodotto [su dati di vendite anno 2018], sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali.

**Conseguentemente, il dato dello «stacco» del 18.11.2019 solo per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da PARI A PIÙ euro /litro 0,012 a PARI A PIÙ 0,003 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 19 novembre 2018 al 18 novembre 2019 – è uguale a -0,005 euro/litro per la benzina, **sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali**, ed a euro/litro -0,006 per il gasolio.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 19.11.2018/18.11.2019



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 18.11.2019 al secondo posto per il prodotto benzina, con 1,021 euro/litro su totali 1,574 di prezzo al pubblico, preceduta dall'Olanda, ed al secondo posto per il gasolio [0,882 euro/litro su 1,470 di prezzo al consumo], preceduta dal Regno Unito.

Tav. 11 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 18.11.2019 [euro/litro] -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	<b>1,082</b>	<b>1,652</b>	1 Regno Unito	<b>0,934</b>	<b>1,528</b>
<b>2 ITALIA</b>	<b>1,021</b>	<b>1,574</b>	<b>2 ITALIA</b>	<b>0,882</b>	<b>1,470</b>
3 Grecia	<b>1,019</b>	<b>1,589</b>	3 Francia	<b>0,849</b>	<b>1,441</b>
4 Finlandia	<b>0,972</b>	<b>1,524</b>	4 Belgio	<b>0,848</b>	<b>1,430</b>
5 Danimarca	<b>0,949</b>	<b>1,619</b>	5 Irlanda	<b>0,761</b>	<b>1,315</b>
6 Francia	<b>0,943</b>	<b>1,512</b>	6 Svezia	<b>0,745</b>	<b>1,520</b>
7 Regno Unito	<b>0,924</b>	<b>1,472</b>	7 Olanda	<b>0,741</b>	<b>1,367</b>
8 Portogallo	<b>0,922</b>	<b>1,495</b>	Portogallo	<b>0,741</b>	<b>1,367</b>
9 Svezia	<b>0,910</b>	<b>1,470</b>	8 Finlandia	<b>0,735</b>	<b>1,422</b>
10 Irlanda	<b>0,886</b>	<b>1,412</b>	9 Estonia	<b>0,718</b>	<b>1,350</b>
11 Germania	<b>0,877</b>	<b>1,395</b>	10 Danimarca	<b>0,706</b>	<b>1,398</b>
12 Belgio	<b>0,841</b>	<b>1,388</b>	11 Slovenia	<b>0,694</b>	<b>1,250</b>
(*) <b>MEDIA U.E. 19</b>	<b>0,826</b>	<b>1,385</b>	12 Grecia	<b>0,689</b>	<b>1,383</b>
(*) <b>MEDIA U.E. 28</b>	<b>0,798</b>	<b>1,358</b>	(*) <b>MEDIA U.E. 19</b>	<b>0,688</b>	<b>1,300</b>
13 Croazia	<b>0,789</b>	<b>1,351</b>	(*) <b>MEDIA U.E. 28</b>	<b>0,679</b>	<b>1,299</b>
14 Estonia	<b>0,788</b>	<b>1,350</b>	13 Croazia	<b>0,677</b>	<b>1,328</b>
15 Slovenia	<b>0,777</b>	<b>1,279</b>	14 Germania	<b>0,670</b>	<b>1,253</b>
16 Malta	<b>0,764</b>	<b>1,410</b>	15 Malta	<b>0,668</b>	<b>1,280</b>
Slovacchia	<b>0,764</b>	<b>1,324</b>	16 Cechia	<b>0,643</b>	<b>1,239</b>

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

<b>N. BENZINA</b>			<b>N. GASOLIO</b>				
	<b>Imposte</b>	<b>Prezzo</b>		<b>Imposte</b>	<b>Prezzo</b>		
17	Cechia	<b>0,718</b>	<b>1,249</b>	17	Austria	<b>0,611</b>	<b>1,207</b>
18	Lettonia	<b>0,705</b>	<b>1,258</b>		Cipro	<b>0,611</b>	<b>1,258</b>
19	Austria	<b>0,700</b>	<b>1,238</b>	18	Slovacchia	<b>0,605</b>	<b>1,242</b>
20	Spagna	<b>0,698</b>	<b>1,298</b>	19	Ungheria	<b>0,593</b>	<b>1,207</b>
21	Lussemburgo	<b>0,648</b>	<b>1,213</b>	20	Lettonia	<b>0,591</b>	<b>1,192</b>
22	Lituania	<b>0,645</b>	<b>1,211</b>	21	Spagna	<b>0,590</b>	<b>1,215</b>
23	Cipro	<b>0,629</b>	<b>1,189</b>	22	Romania	<b>0,588</b>	<b>1,193</b>
24	Romania	<b>0,611</b>	<b>1,153</b>	23	Polonia	<b>0,559</b>	<b>1,160</b>
	Ungheria	<b>0,611</b>	<b>1,154</b>	24	Lituania	<b>0,545</b>	<b>1,142</b>
25	Polonia	<b>0,604</b>	<b>1,145</b>	25	Bulgaria	<b>0,516</b>	<b>1,114</b>
26	Bulgaria	<b>0,548</b>	<b>1,109</b>		Lussemburgo	<b>0,516</b>	<b>1,111</b>

(\*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo «*stacco Italia delle imposte*», avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la **RILEVAZIONE PREZZI DEL 18.11.2019** della Commissione Europea, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,6 cent/litro, di cui ben 22,3 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,7 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 20,3 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 118,7 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,2 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 18,9 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,0 cent/litro, di cui ben 19,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,4 cent/litro.

Per i dati che costituiscono **LA MEDIA PROVVISORIA MENSILE DI NOVEMBRE 2019** si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,7 cent/litro, di cui ben 22,3 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,2 cent/litro, di cui ben 20,4 sono dovuti a maggiori imposte [pari al 118,6 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 3,2 cent/litro; sulla media aritmetica prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,0 cent/litro, di cui ben 19,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,2 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 17,1 cent/litro, di cui ben 19,5 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 114,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,4 cent/litro.

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

**PER LA MEDIA PROVVISORIA DELL'ANNO 2019**, si rileva che sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 28 Paesi dell'Unione Europea, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 21,8 cent/litro, di cui ben 22,4 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 102,8 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro, mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,5 cent/litro, di cui ben 20,6 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 111,4 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 2,1 cent/litro; sulla media aritmetica del prezzo al consumo dei 19 Paesi dell'Unione Europea in cui la valuta è l'euro, per la benzina, il prezzo italiano è più alto di 19,1 cent/litro, di cui ben 19,7 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 103,1 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 0,6 cent/litro mentre per il gasolio il prezzo al consumo è più alto di 18,6 cent/litro, di cui ben 19,9 sono dovuti alle maggiori imposte [pari al 107,0 % della differenza totale] senza alcuna incidenza di maggior prezzo industriale, che è anzi inferiore di 1,3 cent/litro.

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

**Nota:** Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.a – Lo «STACCO» con l'Europa a 28 Paesi delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali [€/lt]

<b>E.U. A 28 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>18.11.2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,560	0,553	<b>-0,007</b>	<b>-3,2%</b>	0,620	0,588	<b>-0,032</b>	<b>-18,7%</b>
Imposte	<b>0,798</b>	<b>1,021</b>	<b>+0,223</b>	<b>103,2%</b>	<b>0,679</b>	<b>0,882</b>	<b>+0,203</b>	<b>118,7%</b>
Prezzo finale	1,358	1,574	<b>+0,216</b>	<b>100,0%</b>	1,299	1,470	<b>+0,171</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 28 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>NOVEMBRE</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,558	0,552	<b>-0,006</b>	<b>-2,8%</b>	0,619	0,587	<b>-0,032</b>	<b>-18,6%</b>
Imposte	<b>0,798</b>	<b>1,021</b>	<b>+0,223</b>	<b>102,8%</b>	<b>0,679</b>	<b>0,883</b>	<b>+0,204</b>	<b>118,6%</b>
Prezzo finale	1,356	1,573	<b>+0,217</b>	<b>100,0%</b>	1,298	1,470	<b>+0,172</b>	<b>100,0%</b>
<b>E.U. A 28 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,557	0,551	<b>-0,006</b>	<b>-2,8%</b>	0,616	0,595	<b>-0,021</b>	<b>-11,4%</b>
Imposte	<b>0,797</b>	<b>1,021</b>	<b>+0,224</b>	<b>102,8%</b>	<b>0,678</b>	<b>0,884</b>	<b>+0,206</b>	<b>111,4%</b>
Prezzo finale	1,354	1,572	<b>+0,218</b>	<b>100,0%</b>	1,294	1,479	<b>+0,185</b>	<b>100,0%</b>

**Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 43/2019 – 22.11.2019**  
**FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO**

Elaborazione **FIGISC-ANISA** in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**

**Nota:** Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava, nel 2018, sul 32,53 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

Tav. 12.b – Lo «STACCO» con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – [€/lt]

<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>18.11.2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,559	0,553	<b>-0,006</b>	<b>-3,2%</b>	0,612	0,588	<b>-0,024</b>	<b>-14,1%</b>
Imposte	0,826	1,021	<b>+0,195</b>	<b>103,2%</b>	0,688	0,882	<b>+0,194</b>	<b>114,1%</b>
Prezzo finale	1,385	1,574	<b>+0,189</b>	<b>100,0%</b>	1,300	1,470	<b>+0,170</b>	<b>100,0%</b>

<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>NOVEMBRE</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,558	0,552	<b>-0,006</b>	<b>-3,2%</b>	0,611	0,587	<b>-0,024</b>	<b>-14,0%</b>
Imposte	0,825	1,021	<b>+0,196</b>	<b>103,2%</b>	0,688	0,883	<b>+0,195</b>	<b>114,0%</b>
Prezzo finale	1,383	1,573	<b>+0,190</b>	<b>100,0%</b>	1,299	1,470	<b>+0,171</b>	<b>100,0%</b>

<b>E.U. A 19 PAESI</b>	<b>BENZINA</b>				<b>GASOLIO</b>			
<b>MEDIA</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>	<b>Media</b>			<b>%</b>
<b>2019</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>	<b>U.E.</b>	<b>Italia</b>	<b>Stacco</b>	<b>stacco</b>
Prezzo ind.	0,557	0,551	<b>-0,006</b>	<b>-3,1%</b>	0,608	0,595	<b>-0,013</b>	<b>-7,0%</b>
Imposte	0,824	1,021	<b>+0,197</b>	<b>103,1%</b>	0,685	0,884	<b>+0,199</b>	<b>107,0%</b>
Prezzo finale	1,381	1,572	<b>+0,191</b>	<b>100,0%</b>	1,293	1,479	<b>+0,186</b>	<b>100,0%</b>